

Comune di Cinto Caomaggiore

Provincia di Venezia

Il Revisore Unico Dott. Luigi Tesser

(Nominato con D.C.C. n° 6 del 20/03/2018 per il periodo 01/04/2018-31/03/2021)

Verbale n° 10/2019/29 del 07 aprile 2019

Oggetto: Parere del Revisore sulla Proposta di Delibera della Giunta Comunale n. 30 del 28/03/2019 avente per oggetto: “ Rendiconto dell’esercizio finanziario 2018 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e variazione per esigibilità agli stanziamenti del bilancio 2019-2021”.

Il sotto firmato Revisore, vista la richiesta ricevuta con mail del 02/04/2019 al proprio indirizzo di posta elettronica (lgmesser@tin.it) dal Responsabile Finanziario dell’Ente inerente l’emissione del parere dell’Organo di Revisione sulla proposta di delibera della G.C. indicata in oggetto, procede -come a seguire- sulla base del contenuto della proposta stessa (avuto riguardo anche alla sessione di verifica propedeutica all’adempimento qui oggetto di parere intervenuta presso la sede dell’ente in data 01 aprile 2019 con la dr.ssa Ceolin) e relativi allegati come di seguito indicati: All 1_Residui attivi al 31 12 2018.pdf; All 2_Residui passivi 31 12 2018.pdf; All 3_Variazioni in entrata sintetiche.pdf; All 4_Variazioni in entrata analitica.pdf; All 5_Variazioni in uscita sintetiche.pdf; All 6_bis_Economie da Fpv.pdf; All 6_Variazioni in uscita analitiche.pdf; All 7_Variazione sintetica.pdf; All 8_Variazione capitolo.pdf; All 9_Variazione Tesoriere.pdf; All 10_Variazione Tesoriere FPV.pdf; All 11_Adeguamento Residui attivi.pdf; All 12_Adeguamento residui passivi.pdf; All 13_Var cassa Giunta.pdf; All 14_Var cassa Tesoriere.pdf; Altri allegati con prospetti inerenti la rendicontazione e movimentazione dei residui attivi e passivi.

Tenuto conto che:

- a) l’articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di*

riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Preso atto che:

- i responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al Servizio Finanziario attestando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui oltreché l'assenza di debiti fuori bilancio;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2018 reimputati all'esercizio 2019 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2018 reimputati all'esercizio 2019 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2018-2020, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2019-2021;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2018;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2018;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2018, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2018

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titoli	Accertamenti 2018	Riscossioni 2018	Residui di competenza	Accertamenti eliminati	Accertamenti reimputati tutti nel 2019
1	1.625.361,04	1.518.587,65	106.773,39	-37,20	667.585,84
2	80.270,18	78.120,29	2.149,89	-9.705,72	
3	322.397,71	227.884,22	94.513,49	2.720,43	
4	119.864,55	77.658,58	42.205,97	0,00	
5	51,64	51,64	0,00	0,00	
6	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	260.384,35	255.773,09	4.611,26	-2.257,29	
Totale	2.408.329,47	2.158.075,47	250.254,00	-9.279,78	

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2018, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimutate all'esercizio in cui sono esigibili.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2018, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2018

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione sintetica degli impegni è la seguente:

Titoli spesa	Impegni	Pagamenti c/competenza	Residui c/competenza	Economie	Impegni reimputati tutti nel 2019
1	1.688.571,04	1.349.139,19	339.431,85	315.381,90	64.179,99
2	179.594,69	172.539,51	7.055,18	1.658.962,28	748.554,66
3	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	99.630,80	99.630,80	0,00	5,12	
5	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	260.384,35	232.216,64	28.167,71	964.499,29	
Totale	2.228.180,88	1.853.526,14	374.654,74	2.938.848,59	812.734,65

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimutate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nelle tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

Titolo	Accertamenti reimputati	Titolo	Impegni reimputati
4	667.585,84	2	667.585,84
Totale	667.585,84		667.585,84

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2018

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018, per missioni e programmi come evidenziati nelle carte di lavoro e costituito secondo i principi contabili e le norme richiamate in appresso, è pari complessivamente ad euro 145.148,81.

Il FPV finale spesa 2018 costituisce un'entrata del bilancio 2019;

FPV SPESA CORRENTE	64.179,99
FPV SPESA CAPITALE	80.968,82
TOTALE FPV	145.148,81

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il dettaglio FPV finale spesa 2018 di parte corrente si rinvia alla tabella seguente:

Salario accessorio	47.530,45
Trasferimenti	1.585,62
Spese legali	15.063,92
Totale FPV Spesa Corrente	64.179,99

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto 5.4. 8 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2018;
- principio contabile 4/2, punto 5.4. 9 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel

FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; *(condizione necessaria)*
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; *(condizione necessaria)*
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2019, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

() Le modifiche al principio contabile 4/2 sono previste da un Decreto in corso di pubblicazione. La FAQ 32 del 21/02/2019 di Arconet ha precisato che è possibile applicare gli aggiornamenti riguardanti la disciplina del fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento ordinario, effettuato nel corso del 2019, se deliberato in data successiva a quella di pubblicazione, sulla GU, del citato DM previsto dalla legge di bilancio 2019.*

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2017

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2017, risulta che:

Titoli	Residui attivi al 01/01/2018	Riscossioni	Minori - Maggiori residui	Residui attivi conservati
1	311.428,98	166.806,71	2.832,33	147.454,60
2	31.490,32	16.712,74	-8.980,90	5.796,68
3	138.267,43	37.840,53	-1.592,19	98.834,71
4	19.841,21	13.841,21	0,00	6.000,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7.030,98	6.439,79	0,00	591,19
Totale	508.058,92	241.640,98	-7.740,76	258.677,18

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2017 risulta che:

Titoli	Residui Passivi 01/01/2018	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi conservati
1	455.073,29	390.777,74	-3.552,38	60.743,17
2	14.051,44	210,00	-2.221,76	11.619,68
7	24.259,98	20.714,90	0,00	3.545,08
Totale	493.384,71	411.702,64	-5.774,14	75.907,93

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso del 2019.

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi: indennità fine mandato del sindaco 2018 per euro 1.952,10; impegno relativo a spese vincolate per interventi su edifici di culto di cui alla legge regionale n. 44 del 1987 per € 969,48; economie legate ad opere ed investimenti per € 63,32, importi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili.

7. DISAVANZO DETERMINATO DALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI PER STRALCIO CREDITI TRIBUTARI (DL 119/2018)

L'Organo di revisione ha rilevato l'insussistenza dei presupposti inerenti l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, non ricorrendo la fattispecie.

8. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

(Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.)

9. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018**Risultanze residui attivi:**

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 508.931,18 di cui:

- euro 258.677,18 da gestione residui;
- euro 250.254,00 da gestione competenza 2018.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 450.562,67 di cui:

- euro 75.907,93 da gestione residui;
- euro 374.654,74 da gestione competenza 2018.

10. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titoli	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
1	0,00	28.448,64	52.710,98	66.294,98	106.773,39	254.227,99
2	0,00		2.796,68	3.000,00	2.149,89	7.946,57
3	0,00	11.200,15	35.944,42	51.690,14	94.513,49	193.348,20
4	0,00		6.000,00		42.205,97	48.205,97
5	0,00					0,00
6	0,00					0,00
7	0,00					0,00
9	76,22		271,84	243,13	4.611,26	5.202,45
Totale	76,22	28.448,64	52.710,98	66.294,98	106.773,39	508.931,18

11. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titoli	2006	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
1	0,00	1.148,77	1.208,55	2.600,00	38.181,48	17.604,37	339.431,85	400.175,02
2	0,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00	119,68	7.055,18	18.674,86
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	130,33	134,43	1.200,00	0,00	344,00	1.736,32	28.167,71	31.712,79
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	130,33	1.283,20	2.408,55	2.600,00	50.025,48	19.460,37	374.654,74	450.562,67

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI RISPETTO AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione ed attese le attestazioni puntuali espresse dai responsabili in ordine al presente riaccertamento ed in ordine all'assenza di debiti fuori bilancio e di regolarità tecnica e contabile, esprime un **parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto** e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

13. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

Quanto sopra premesso ed attese le necessarie consequenziali variazioni da apportare al bilancio di previsione 2019 -2019 per effetto della rideterminazione dei residui attivi e passivi, come espresse nella proposta di delibera qui esaminata e nei relativi allegati comprensivi di quanto di competenza del tesoriere per gli adempimenti di sua competenza;

- atteso che risulta rispettato il pareggio in entrata ed in uscita;
- viste le attestazioni di regolarità tecnica e contabile espresse dal responsabile del servizio finanziario;

Tutto ciò premesso il sottoscritto revisore, richiamato il parere favorevole al riaccertamento dei residui come sopra espresso, **esprime parere favorevole** alla consequenziale **variazione al Bilancio di Previsione 2019 -2021** di cui alla proposta di delibera della G.C. qui esaminata osservando che la stessa, una volta assunta dalla Giunta Comunale, dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 60 giorni come disposto dall'art. 175 comma .4 del D.Lgs. n° 267/2000.

Dott. Luigi Tesser



Conegliano, lì 07 aprile 2019.